

COMUNE DI VOLPEDO
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione Bilancio di Previsione Finanziario 2023/2025 e relativi allegati.

L'anno **duemilaventitre** addì **ventotto** del mese di **aprile** alle ore **18,00** in prima convocazione in sessione ordinaria in collegamento Skype ai sensi dell'art. 7bis del Regolamento del Consiglio Comunale.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

N. d'ord.	COGNOME e NOME	Presenti	Assenti
1	GIARDINI Elisa	X	
2	LUGANO Antonio	X	
3	NOBILE Silvano	X	
4	GIORGI Maurizia	X	
5	DEL LATTE Gian Luca	X	
6	VERNA Alessandro		X
7	GNOLI Claudio Tommaso	X	
8	MURA Riccardo		X
9	BIDONE Tiziana	X	
10	MOGNI Elena	X	
11	BISIO Natalino		X
TOTALI		8	3

con l'intervento e l'opera del Dott. Salvatore Pagano, Segretario Comunale a scavalco.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la dott.ssa Elisa Giardini, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E DI CONTROLLO PREVENTIVO AMMINISTRATIVO ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e 147 bis del D.lgs. 267/2000 e dell'art. 4 del vigente regolamento comunale sulla disciplina dei controlli interni: **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
F.to Elisa Giardini

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E DI CONTROLLO PREVENTIVO CONTABILE ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e 147 bis del D.lgs. 267/2000 e dell'art. 4 del vigente regolamento comunale sulla disciplina dei controlli interni: **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO:
F.to Antonio Lugano

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ha modificato ed integrato il D. Lgs. n. 118/2011 con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Dato atto che lo schema di deliberazione e i relativi allegati sono predisposti dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Ricordato che, ai sensi dell'art. 151, 1° comma del D. Lgs. n. 267/2000, aggiornato al D. Lgs. n. 118/2011 – coordinato con il D. Lgs. n. 126/2014, in vigore dal 01.01.2015 - gli enti deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale, salvo proroga dei termini;

Atteso che la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante il “*Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e Bilancio pluriennale per il triennio 2023/2025*”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 303, Supplemento Ordinario n. 43 del 29 dicembre 2022, prevede, all'art. 1, comma 775 che “*In via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli Enti Locali possono approvare il Bilancio di Previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023*”. La proroga del termine al 30 aprile 2023 va a modificare quanto già determinato con D.M. 13 dicembre 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 295 del 19 dicembre 2022, con il quale il termine di approvazione era stato fissato al 31 marzo 2023;

Visti:

- ✓ Il D. Lgs 267/2000 che fissa i principi dell'ordinamento istituzionale, finanziario e contabile degli enti locali;
- ✓ Il D. Lgs. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, così come integrato dal D. Lgs. 126/2014;
- ✓ L'art. 1, comma 775 della Legge 197/2022 recante “Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e Bilancio pluriennale per il triennio 2023/2025” (Legge di bilancio

2023) che differisce al 30 aprile 2023 il termine di approvazione del Bilancio di Previsione 2023/2025;

Premesso che:

- Dall'anno 2020 la TASI è confluita nella Nuova IMU;
- per le abitazioni concesse in comodato d'uso a figli o genitori, la Nuova Imu è ridotta del 50%. Il beneficio si applica purché il contratto sia registrato e il comodante possieda un solo immobile nello stesso Comune, con esclusione degli immobili di lusso;
- l'esenzione della Nuova IMU dovuta per i terreni agricoli si applica sulla base dei criteri individuati dalla circolare n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 della G.U. n. 141 del 18 giugno 1993;
- gli intestatari degli immobili censibili nelle categorie catastali D ed E possono presentare atti di aggiornamento per la rideterminazione della rendita catastale (ai sensi del comma 24 della Legge n. 208/2015 - Legge di Stabilità 2016) ed è prevista un'esenzione IMU per i cd. *macchinari imbullonati*;

Vista la seguente delibera:

- ✓ Delibera di Giunta Comunale n. 14 del 27.03.2023 con la quale è stato approvato lo schema del Bilancio di previsione triennale 2023/2025 e l'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione Semplificato per gli anni 2023 – 2024 – 2025;

Rilevato che:

- il Bilancio di Previsione, redatto in termini di competenza, è stato formato osservando i principi della unità, annualità, universalità, integrità, veridicità, del pareggio finanziario, nonché della pubblicità;
- tutte le entrate e tutte le spese sono state iscritte a bilancio in ottemperanza a quanto disposto dal comma 4 dell'art. 162 D.Lgs. n. 267/2000, aggiornato al D. Lgs. n. 118/2011 – coordinato con il D. Lgs. n. 126/2014;
- per quanto attiene la messa a disposizione dello schema di Bilancio ed alla contestuale possibilità di produzione di emendamenti, si è ottemperato al disposto della normativa vigente;
- non sono pervenute proposte di emendamento;

Dato atto che:

- non sussistono, allo stato, condizioni costituenti presupposto del dissesto finanziario di cui al Titolo VIII Capo II (articoli 244 e seguenti) D. Lgs. n. 267/2000, né il Comune trovasi in condizioni di strutturale deficitarietà di cui al Titolo VIII Capo I (articoli 242 e seguenti);

Rilevato che:

- preliminarmente, entro la data di deliberazione del Bilancio, ai sensi dell'art. 172 del D. Lgs. 267/2000, occorre determinare i servizi a domanda individuale, le tariffe e i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione degli stessi;
- nel Comune esistono allo stato servizi a domanda individuale ed, in proposito, è stata debitamente adottata dalla Giunta Comunale idonea deliberazione n. 13/2023;

Considerato che, per quanto attiene alle previsioni effettuate con il bilancio predetto, ed in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità, di cui al comma 6 dell'art. 162 D. Lgs. n. 267/2000:

a) in sede di Bilancio si sono previste, in particolare:

- la voce di entrata relativa alla tassa sui rifiuti (T.A.R.I.), ai sensi dell'art. 1, c. 639 della legge n. 147/2013;
- la voce di entrata relativa alla Nuova I.M.U., come da deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 11.06.2021;
- la voce di entrata relativa al Canone Unico di concessione patrimoniale, come da deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 02.04.2021 (in sostituzione dell'imposta comunale sulla pubblicità, diritti pubbliche affissioni e Tosap);

- la voce di entrata relativa all'addizionale comunale all'IRPEF, istituita ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D. Lgs. n. 360/1998 ed elevata a 0,70% con soglia di esenzione per redditi fino ad €. 10.000,00, come da deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 02.04.2021;
- b) per quanto concerne il Fondo di Solidarietà: è iscritto nel titolo 1^a delle entrate, cat. 3 "Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie", ai sensi dell'art. 47, comma 8 del D.L. n. 66/2014;
- c) per quanto concerne il finanziamento degli investimenti, si è tenuto conto delle norme che attualmente regolano l'accesso al credito da parte degli enti locali;
- d) per quanto concerne le spese correnti, sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, consentito dalle risorse disponibili, di efficienza, economicità ed efficacia;
- e) si è tenuto conto di quanto disposto dai commi 7 e ss. art. 6 D.L. 78/2010 e dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012;
- f) per quanto attiene la classificazione della spesa corrente per servizi, in ossequio al principio della prevalenza, con particolare riferimento alle spese per il personale, nonché per le acquisizioni di beni e di servizi, queste si sono allocate nei servizi prevalenti;
- g) per quanto concerne le spese di investimento, le stesse sono previste nell'importo consentito dai mezzi finanziari reperibili, tenuto conto degli oneri maggiori derivanti dalla gestione delle opere una volta attivate;

Dato atto che:

- ✓ Quanto alle determinazioni delle tariffe comunali a domanda individuale, delle tasse e delle imposte, nonché le determinazioni a favore dei vari uffici, non si è provveduto in nessuna maniera; sono state pertanto confermate:
 - la misura delle tariffe della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche;
 - la misura della retta per il trasporto scolastico e mensa scolastica;
- ✓ L'Ente non ha disponibilità di aree e fabbricati da destinarsi a residenza, ad attività produttive o terziarie, (ex legibus n. 167/1962; n. 865/1971; n. 457/1978 nonché art. 14 D.L. n. 55/83 conv. in L. n. 131/83) da cedere in proprietà o diritto di superficie per cui non sussiste il presupposto per l'adozione di alcun atto in merito, ai sensi dell'art. 172, lett. c) D. lgs. n. 267/2000;
- ✓ La programmazione di fabbisogno di personale per il triennio 2023/2025, il prospetto relativo alle dinamiche delle spese di personale nonché la rideterminazione della dotazione organica, coerenti con la programmazione di bilancio, riportati nel DUPS, sono contenuti nel Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO), approvato in data 04.11.2022 con delibera di Giunta n. 40;
- ✓ Il programma triennale dei lavori pubblici 2023/2025 con annesso elenco annuale 2023 e l'elenco biennale degli acquisti di beni e servizi riferito agli anni 2023/2024 sono stati redatti e allegati alla nota di aggiornamento al DUPS 2023/2025;

Rilevato che il "Piano delle alienazioni e/o valorizzazioni immobiliari" e il programma triennale del fabbisogno di personale sono contenuti nel predetto DUPS e non costituiscono più atti da approvare separatamente;

Dato atto, altresì, ai sensi dell'art. 172 comma 1) lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000, in merito alle deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi, e dell'art. 54 D.Lgs. n. 446/97, ai sensi del quale i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione sono in questa sede confermati, gli atti deliberativi descritti come segue:

- A) le aliquote da applicare alla base imponibile per la determinazione della Nuova IMU vengono stabilite nella misura:

- **0,6%** per le abitazioni principali e relative pertinenza, limitatamente alle categorie A1 – A8 – A9;
- **1,05%** per gli altri immobili soggetti a tassazione;
- **0,25%** Aliquota per fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (ex immobili merce)
- **0,1%** per fabbricati rurali ad uso strumentale (cat. D/10);
- **0,85%** per terreni agricoli (i terreni agricoli di proprietà e condotti da coltivatori diretti e/o da imprenditori agricoli a titolo principale sono esentati dal versamento così come i terreni agricoli situati in zona collinare – fg. 4-6-7-8-10-11-12);

B) Per quanto riguarda la TARI (la cui gestione anche per il 2023 rimane in capo al Comune):

- ai sensi del comma 5-quinquies dell'articolo 3 del decreto milleproroghe, il legislatore ha previsto che *“A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno”*, salvo ulteriori proroghe concesse per l'approvazione del Bilancio. Il PEF 2022/2025 è stato validato dal CSR Novi Ligure con delibera n. 23 del 24.05.2022 ed approvato dal Comune di Volpedo con deliberazione C.C. n. 9 del 31.05.2022; pertanto l'Amministrazione ha provveduto a fissare le tariffe TARI 2023 in base a detto PEF 2022/2025 con deliberazione di Consiglio n. ___ in data 28.04.2023;

C) il Comune gestisce attualmente servizi pubblici a domanda individuale, ai sensi dell'art. 14 L. 131/83 ed in proposito, come sopra esplicitato, è stato adottato apposito atto deliberativo G. C. n. 13/2023;

D) Il servizio di accertamento e riscossione dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni è gestito dalla società ICA Srl fino al 31.12.2023 (determina n. 57 del 11.05.2018); le tariffe sono state aggiornate con deliberazione di giunta comunale n. 9 del 26.02.2019 e dal 2021 il gettito corrispondente confluisce nel nuovo Canone Unico di concessione;

E) Il Comune ha dato in concessione la gestione del servizio acquedotto e della fognatura e che pertanto le tariffe sono determinate dall'EGATO6 di Alessandria;

F) si è tenuto conto di quanto disposto dalla vigente Contrattazione Collettiva Nazionale del Comparto Regioni - EE.LL., per il trattamento economico dei dipendenti comunali, ivi compresa la dotazione di risorse per il trattamento economico accessorio di cui agli articoli 15 e 17 C.C.N.L., nonché dei vincoli alla spesa di personale imposti dal D. Lgs. n. 150/2009 e dalla legge n. 122/2010;

G) si è tenuto conto di quanto previsto dalla normativa vigente in merito ai contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi e tributari obbligatori a carico del datore di lavoro sulle retribuzioni del personale;

H) il Fondo di riserva riflette i requisiti di cui all'art. 166 D. Lgs. n. 267/2000;

I) è stato istituito, così come previsto dalla normativa vigente, un Fondo di Riserva di cassa;

J) il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è iscritto a bilancio per un importo di €. 45.475,00 nella misura pari al 100% del suo ammontare effettivo;

K) è stato istituito, così come previsto dalla normativa vigente (art. 1, commi da 859 a 867 Legge 145/2018) un Fondo Garanzia Debiti Commerciali pari ad €. 26.955,00;

L) per quanto riguarda i proventi derivanti da permessi a costruire pari ad €. 10.000,00 essi sono destinati al finanziamento delle spese in conto capitale;

M) il Bilancio di Previsione 2023/2025 si presenta in pareggio economico oltreché finanziario;

Preso atto che non si rende necessaria l'approvazione del programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione per gli anni 2023/2025, tenendo presente che sono escluse le spese per incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP., gli incarichi obbligatori per legge ovvero

disciplinati da normative di settore ovvero finanziati integralmente con risorse esterne al bilancio dell'Ente;

Acquisiti:

- il parere favorevole di regolarità tecnica e di controllo preventivo amministrativo reso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e 147 bis del TUEL e dell'art. 4 del vigente Regolamento Comunale sulla disciplina dei Controlli interni;
- il parere favorevole di regolarità contabile e di controllo preventivo contabile del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e 147 bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 4 del vigente Regolamento comunale sulla disciplina dei Controlli interni;

Ritenuto che sussistono tutte le condizioni previste dalla Legge per procedere all'approvazione del Bilancio di Previsione triennale 2023/2025;

Visti:

- la relazione dell'organo di revisione contabile, Dott.ssa Paola Capretti, contenente il prescritto **parere favorevole** sul bilancio di previsione triennale 2023/2025;
- Il TUEL n. 267/2000 e s.m.i.;
- Il D. Lgs. 118/2011 e il D.Lgs. 126/2014;
- la Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di bilancio 2020);
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di Bilancio 2021);
- la Legge di Bilancio 2021, n. 234 (Legge di Bilancio 2022);
- la Legge di Bilancio 2022, n. 197 (Legge di Bilancio 2023);
- Il vigente Statuto Comunale;
- Il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;
- Il vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi;
- La delibera di Giunta Comunale n. 4 del 28.02.2023 in merito al riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2022 ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D. lgs. 118/2011;
- La delibera di Giunta Comunale n. 14 del 27.03.2023 con la quale è stato approvato lo schema del Bilancio di previsione triennale 2023/2025 e l'aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato per gli anni 2023 – 2024 – 2025;
- La nota integrativa al bilancio di previsione 2023/2025 redatta ai sensi di quanto previsto dall'allegato 4/1 del D. Lgs. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio";

Il Capogruppo di Minoranza Bidone Tiziana chiede alla Sindaca maggiori chiarimenti in merito alla situazione del pagamento del servizio di Doposcuola. In sede dell'ultimo Consiglio dell'Unione Basso Grue-Curone, il presidente aveva infatti confermato alla Sindaca, che ne aveva fatto richiesta, l'impossibilità di traslare i fondi, erogati al Comune di Volpedo da parte dell'Unione con fine di viabilità pubblica, nel capitolo dedicato al Doposcuola. I fondi dell'Unione, poiché provenienti dai proventi delle multe effettuate dalla Polizia Locale, non possono essere utilizzati per altri scopi. A maggior ragione, il Capogruppo evidenzia la non correttezza, anche di fronte agli altri Comuni facenti parte dell'Unione, di richiedere eventualmente ulteriori contributi quando il Comune di Volpedo risulta essere in piano di rientro costante nei confronti dell'Unione Basso Grue-Curone. Piano di rientro che, sebbene il Comune di Volpedo stia temporaneamente rispettando, a detta della Sindaca, lo pone in una posizione di difetto rispetto ai Comuni che regolarmente versano il contributo per abitante. Il Capogruppo richiede inoltre, a questo punto, da dove siano stati recuperati i soldi mancanti al pagamento del Doposcuola a seguito della richiesta respinta dall'Unione.

Con votazione resa per alzata di mano che dà il seguente risultato:

- Consiglieri presenti e votanti **N. 8**, favorevoli **N. 6**
- Contrari nr. 2 (Bidone e Moggi);

- Astenuti nr. //;

D E L I B E R A

- **Di approvare**, nelle risultanze finali di cui all'allegato prospetto riassuntivo, il Bilancio di Previsione 2023/2025, in uno con la nota di aggiornamento al D.U.P.S;
- **Di dare atto:**
 - a. Che con la presente deliberazione consiliare si approva e si recepisce la manovra tariffaria 2023;
 - b. che non sussistono, allo stato, condizioni costituenti presupposto del dissesto finanziario né il Comune scrivente trovasi in condizioni di strutturale deficitarietà, ai sensi della normativa in narrativa citata;
 - c. del rispetto della normativa descritta dettagliatamente in narrativa;
 - d. i quadri riassuntivi e i risultati differenziali sono parte integrante del bilancio;
 - e. il bilancio chiude in pareggio finanziario ai sensi dell'art. 162 del D. lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
 - f. il Bilancio di Previsione è accompagnato dagli allegati previsti dall'art. 11, comma 3 del D. Lgs. n. 118/2011;
- **Di prendere atto che** tutte le tasse e imposte comunali sono le seguenti:
 - le aliquote Nuova IMU nelle seguenti misure:
 - **0,6%** per le abitazioni principali e relative pertinenza, limitatamente alle categorie A1 – A8 – A9;
 - **1,05%** per gli altri immobili soggetti a tassazione;
 - **0,1%** per fabbricati rurali ad uso strumentale (cat. D/10);
 - **0,85%** per terreni agricoli (i terreni agricoli di proprietà e condotti da coltivatori diretti e/o da imprenditori agricoli a titolo principale sono esentati dal versamento così come i terreni agricoli situati in zona collinare – fg. 4-6-7-8-10-11-12);
 - l'Addizionale comunale IRPEF nella misura dello 0,70 % con soglia di esenzione per redditi fino ad €. 10.000,00;
- **Di pubblicare** sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
- **di trasmettere** i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione resa per alzata di mano che dà il seguente risultato:

- Consiglieri presenti e votanti **N. 8**, favorevoli **N. 6**;
- Contrari nr. 2 (Bidone e Moggi);
- Astenuti nr. //

D E L I B E R A

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D. Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Dott.ssa Elisa Giardini

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Salvatore Pagano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 32, comma 1, L. 69/2009)

Io sottoscritto Segretario Comunale certifico che copia del presente verbale viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio Informatico sul sito istituzionale dell'Ente ove rimarrà per 15 gg. consecutivi.

Addì 19.05.2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Salvatore Pagano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
(Art. 134 D. Lgs. n. 267/2000)

Si certifica che la suesposta deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio Informatico del Comune;

X è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 D. Lgs. 267/2000;

è divenuta esecutiva in data _____, decorsi dieci giorni di pubblicazione senza riportare denunce di vizi di legittimità o competenza (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000)

Addì 19.05.2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Salvatore Pagano

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Addì, 19.05.2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Salvatore Pagano

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2023 - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Entrate	Cassa anno 2023	Competenza anno 2023	Competenza anno 2024	Competenza anno 2025	Spese	Cassa anno 2023	Competenza anno 2023	Competenza anno 2024	Competenza anno 2025
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1.713.209,35								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione (1)		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		969.764,97	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributi	1.194.365,25	832.840,78	845.430,00	864.596,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	1.228.379,69	1.056.054,25 0,00	998.130,00 0,00	1.017.896,00 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	186.922,34	165.223,10	84.250,00	84.250,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	165.150,83	117.750,00	117.750,00	117.750,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.337.407,92	3.120.209,46	67.000,00	67.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	4.506.206,88	4.109.034,06 0,00	77.000,00 0,00	77.000,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.900.000,00	1.900.000,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento attività fin. - di cui fondo pluriennale vincolato	1.900.000,00	1.900.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali	6.783.846,34	6.136.023,34	1.114.430,00	1.133.596,00	Totale spese finali	7.634.586,57	7.065.088,31	1.075.130,00	1.094.896,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso Prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	40.700,00	40.700,00 0,00	39.300,00 0,00	38.700,00 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesor	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.540.500,00	1.539.000,00	1.539.000,00	1.539.000,00	Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.539.000,00	1.539.000,00	1.539.000,00	1.539.000,00
Totale titoli	8.674.346,34	8.025.023,34	3.003.430,00	3.022.596,00	Totale titoli	9.564.286,57	8.994.788,31	3.003.430,00	3.022.596,00
TOTALE COMPLESSIVO	10.387.555,69	8.994.788,31	3.003.430,00	3.022.596,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	9.564.286,57	8.994.788,31	3.003.430,00	3.022.596,00
Fondo di cassa finale presunto	823.269,12								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.